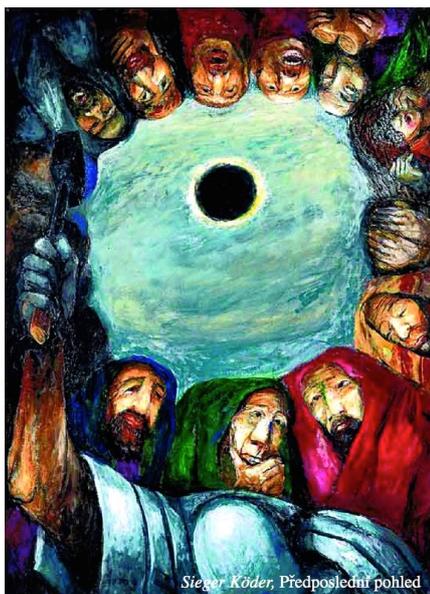


VENERDI SANTO NELLA PASSIONE DEL SIGNORE CELEBRARE IN FAMIGLIA CON I FIGLI

Cari amici,

pur nella stranezza di questo tempo faticoso, per celebrare il Triduo proponiamo momenti di preghiera essenziali, da vivere a casa, perché tutti possiamo sentirci di casa con il Signore della Vita e riscoprire il dono di essere amati senza condizioni.

IL VANGELO IN UN'IMMAGINE



In questa presentazione di Gesù inchiodato alla croce, il pittore Sieger Köder ci invita ad uno sguardo insolito e vertiginoso: mette i nostri occhi in quelli di Gesù e ci fa guardare come Lui. Non vediamo il Crocifisso ma ciò che vide Lui.

Al centro è un sole buio, nero; un sole in eclissi, secondo il racconto dei Vangeli.

Disteso a terra, sulla croce, il Cristo. È Lui la Luce che illumina i volti che lo attorniano. Attraverso i Suoi occhi guardiamo il braccio di un soldato che impugna il martello ed è pronto a colpire e i volti di tante persone curve su di Lui. Le loro espressioni raccontano il loro cuore e il loro legame con Lui.

E noi, in questo venerdì santo, con quale personaggio ci identifichiamo di più? Rispondere a questa domanda significa sentire il suo sguardo che si posa anche su di noi. E se il sole nero fosse pupilla di un occhio che ci guarda con amore e tenerezza e ripete "Padre, perdonali"?

CELEBRARE INTORNO ALLA CROCE

PRIMA DELLA PREGHIERA

- Nell'angolo della preghiera (o in un luogo tranquillo della casa) si preparano una croce o un'immagine del Crocifisso, una Bibbia aperta e una candela accesa
- Si preparano le letture
- Si fa silenzio

INTORNO ALLA CROCE

1. IL DIALOGO

Quando tutta la famiglia è radunata intorno alla croce accendiamo la candela e poi

uno dei **FIGLI** domanda:

Anche oggi preghiamo! Tutti i giorni?! Però attorno alla croce. Perché?

La **MAMMA** o il **PAPÀ** rispondono:

Ricordiamoci quello che abbiamo vissuto ieri attorno alla tavola: è stata una cena speciale.

A Cena Gesù ha detto ai suoi amici che il suo corpo è dato, il suo sangue donato per noi e per tutti. Oggi ascolteremo la storia di come ha dato e donato tutta la sua vita, anche soffrendo, fino alla sua morte. È una storia triste, ma non è solo triste: noi guardiamo alla croce come a un albero. È un albero con un frutto speciale, che dà la vita nuova.

